

VERBALE DI ACCORDO

Oggi 11.7.1959 nella sede della Federazione Provinciale degli Artigiani in Modena - tra i Sindacati dei lavoratori F.I.O.M. - F.I.M. C.I.S.L. - U.I.L. la Federazione Provinciale Artigiani e la Libera Associazione Provinciale Artigiani Modenesi, si addivene al presente accordo:

Preso atto della esigenza di determinare nei rapporti tra artigiani e dipendenti un clima di comprensione reciproca; tenuto conto che le difficoltà in cui versa l'azienda artigiana, nella attuale situazione, sono da attribuire all'azione dei gruppi economici più potenti e che la confindustria mantiene nella vertenza in corso una posizione di assurda intransigenza;

preso atto che esiste una legislazione per distinguere le aziende artigiane da quelle industriali;

preso atto altresì che le richieste dei lavoratori sono degne di essere considerate e contrattate e che nell'interesse dei lavoratori e degli artigiani è necessaria una intesa per la soluzione di problemi di comune interesse;

dopo una franca e cordiale discussione, che si è protratta per diverse sedute e che dovrà continuare per la trattazione di problemi ancora insoluti e per l'esame di questioni di interesse comune, si concorda e sistipula quanto segue:

- 1 - Accettazione dei minimi salariali (paga base) e di contingenza contenuti nei contratti stipulati nel 1956 per il settore metalmeccanici -
- 2 - Sui minimi salariali del 1956 si apporterà un aumento orario in cifra assoluta di £. 9.= per gli uomini e di £. 12.= per le donne
- 3 - Accettazione dei minimi salariali e contingenza per gli apprendisti superiori ai 16 anni -
- 4 - Sui minimi degli apprendisti sarà apportato un aumento percentuale sulla paga base del 6% per gli uomini e 8% per le donne -
- 5 - La gratifica natalizia per i lavoratori e gli apprendisti sarà liquidata in base alle norme e ai contratti vigenti -
- 6 - Sono salve le condizioni di miglior favore in merito al trattamento in atto ai lavoratori. -

Le parti concordano di incontrarsi successivamente entro e non oltre il 20 luglio 1959 per trattare i seguenti punti:

- 1 - Tabelle salariali per gli apprendisti di età 14-15 anni -
- 2 - Scatti di anzianità per i lavoratori -
- 3 - Ferie -
- 4 - Indennità di licenziamento -

Potrà essere oggetto di discussione ogni altro elemento che le parti riterranno opportuno. -

Le Organizzazioni dei lavoratori, in considerazione della intesa raggiunta e della situazione in cui operano le aziende artigiane, si impegnano ad esentare dallo sciopero i lavoratori dipendenti dalle aziende artigiane associate alle associazioni firmatarie del presente accordo, a partire dalla firma dello stesso, fino

alla conclusione dello sciopero nazionale dei metallurgici, attualmente in atto. -

Le organizzazioni dei lavoratori si impegnano altresì ad esonerare da scioperi economici e di lunga durata, i dipendenti delle aziende artigiane ed a limitare gli eventuali scioperi avvenire fino alla stipula del contratto nazionale dei metallurgici a periodi di breve durata e in relazione alle necessità di riunire tutti i lavoratori per azioni dimostrative e di lotta contro il grande padronato.-

Il presente accordo, ha decorrenza da oggi 11 luglio 1959, e resterà in vigore fino alla stipula di un contratto nazionale.

p. LA FIOM

F.to Eliseo FERRARI

p. LA FEDERAZIONE PROV. ARTIGIANI

F.to Costantino COSTA

p. LA FIM - CISL

F.to BULGARELLI

p. LA LIBERA ASSOCIAZIONE PROV. ARTIGIANI

F.to ZANASI

p. LA UIL

F.to GianCarlo DOTTI

p. FAMIGLIA ARTIGIANA MODENESE

F.to



VERBALE DI ACCORDO

Oggi 11.7.1959 nella sede della Federazione Provinciale degli Artigiani in Modena - tra i Sindacati dei lavoratori F.I.O.M. - F.I.M. C.I.S.L. - U.I.L. la Federazione Provinciale Artigiani e la Libera Associazione Provinciale Artigiani Modenesi, si addivene al presente accordos

Preso atto della esigenza di determinare nei rapporti tra artigiani e dipendenti un clima di comprensione reciproca; tenuto conto che le difficoltà in cui versa l'azienda artigiana, nella attuale situazione, sono da attribuire all'azione dei gruppi economici più potenti e che la confindustria mantiene nella vertenza in corso una posizione di assurda intransigenza;

prego atto che esiste una legislazione per distinguere le aziende artigiane da quelle industriali;

preso atto altresì che le richieste dei lavoratori sono degne di essere considerate e contrattate e che nell'interesse dei lavoratori e degli artigiani è necessaria una intesa per la soluzione di problemi di comune interesse;

dopo una franca e cordiale discussione, che si è protratta per diverse sedute e che dovrà continuare per la trattazione di problemi ancora insoluti e per l'esame di questioni di interesse comune, si concorda e si stipula quanto segue:

- 1 - Accettazione dei minimi salariali (paga base) e di contingenza contenuti nei contratti stipulati nel 1956 per il settore metalmeccanici -
- 2 - Sui minimi salariali del 1956 si apporterà un aumento orario in cifra assoluta di L. 9.- per gli uomini e di L. 12.- per le donne -
- 3 - Accettazione dei minimi salariali e contingenza per gli apprendisti superiori ai 16 anni -
- 4 - Sui minimi degli apprendisti sarà apportato un aumento percentuale sulla paga base del 6% per gli uomini e 8% per le donne -
- 5 - La gratifica natalizia per i lavoratori e gli apprendisti sarà liquidata in base alle norme e ai contratti vigenti -
- 6 - Sono salve le condizioni di miglior favore in merito al trattamento in atto ai lavoratori. -

Le parti concordano di incontrarsi successivamente entro e non oltre il 20 luglio 1959 per trattare i seguenti punti:

- 1 - Tabelle salariali per gli apprendisti di età 14-15 anni -
- 2 - Scatti di anzianità per i lavoratori -
- 3 - Ferie -
- 4 - Indennità di licenziamento -

Potrà essere oggetto di discussione ogni altro elemento che le parti riterranno opportuno. -

Le Organizzazioni dei lavoratori, in considerazione della intesa raggiunta e della situazione in cui operano le aziende artigiane, si impegnano ad esentare dalle sciopero i lavoratori dipendenti dalle aziende artigiane asso-

ciste alle associazioni firmatarie del presente accordo, a partire dalla
firma dello stesso, fino alla conclusione dello sciopero nazionale dei
metallurgici, attualmente in atto. -

Le organizzazioni dei lavoratori si impegnano altresì ad esonerare
da scioperi economici e di lunga durata, i dipendenti delle aziende arti-
giane ed a limitare gli eventuali scioperi avvenire fino alla stipula del
contratto nazionale dei metallurgici a periodi di breve durata e in rela-
zione alle necessità di riunire tutti i lavoratori per azioni dimostrati-
ve e di lotta contro il grande padronato. -

Il presente accordo, ha decorrenza da oggi 11 Luglio 1959, e resterà
in vigore fino alla stipula di un contratto nazionale. ~~-----~~ -

p. LA F.I.O.A.

Elio non

p. LA FEDERAZIONE PROV. ARTIGIANI

Costantino Costo

p. LA F.I.M. C.I.S.L.

[Signature]

p. LA LIGURIA ASS. AZIENDE PROV. ARTIGIANI

Janus Resnais

p. LA U.I.L.

[Signature]

Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
Portale della Contrattazione

